



Città  
metropolitana  
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 7/2019

Atti n. 52628/2019/7.3/2019/1

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Gaggiano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 5 marzo 2019 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |  |   |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i></li><li>2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)</li><li>3. Branca Paolo</li><li>4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>Assente</i></li><li>5. Colombo Linda</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>6. Del Ben Daniele</li><li>7. Festa Paolo</li><li>8. Lozza Paolo</li><li>9. Olivero Dario <i>Assente</i></li><li>10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i></li></ol> |
|--|---|

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale dottor Antonio Sebastiano Purcaro  
E' altresì presente il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020*";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 17/2019 del 29/01/2019 avente ad oggetto "*Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2019-2021*";

Visto l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 (Esercizio provvisorio);

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Gaggiano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

## RELAZIONE TECNICA:

*per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.*

### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

Il Comune di Gaggiano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 21/12/2009 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 13 del 31/03/2010. Rispetto al P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza con Decreto del Presidente del Parco, Atti n. 204853\7.3\2009\19 del 22/09/2009, ratificato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 40/09 del 19/11/2009.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24/06/2011 è stata approvata una Variante al P.G.T. per il recepimento del reticolo idrografico principale e minore, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 1 del 04/01/2012.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 29/06/2017, l'Amministrazione comunale di Gaggiano ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della prima variante generale al P.G.T. e, contestualmente, del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), nell'ambito della quale il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso le proprie osservazioni, quale soggetto competente in materia ambientale, con note del 10/10/2017, Prot. gen. n. 0237933 e del 11/12/2018, Prot. gen. n. 0287702.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 22/01/2019, n. 5, l'Amministrazione comunale di Gaggiano ha adottato la variante generale al P.G.T. vigente comunicando agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud

Milano, in data 28/01/2019, Prot. gen. n. 0020585, l'avvenuta adozione e richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 sopra richiamato. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica, trasmessi in formato digitale a corredo dell'istanza e valutati nell'ambito del presente parere. I documenti relativi al Progetto del Documento di Piano, al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono stati depositati in formato cartaceo in data 20/02/2019, Prot. gen. n. 0042303:

#### **DOCUMENTO DI PIANO:**

*Relazione*

*Quadro Conoscitivo*

*Allegato: "Album dei dati socio economici"*

Tavola n. 1.1 dpA *"Contesto sovralocale. Sistema insediativo e infrastrutturale previsto"*

Tavola n. 1.2 dpA *"Contesto sovralocale. Sistema ambientale esistente e previsto [elementi principali]"*

Tavola n. 2.1 dpA *"Caratteri del sistema urbano. Epoca di costruzione: nuclei di antica formazione e visione d'insieme"*

Tavola n. 3.1 dpA *"Tessuto edificato. Tipologie edilizie"*

Tavola n. 3.2 dpA *"Tessuto edificato. Destinazione d'uso al piano terreno"*

Tavola n. 3.3 dpA *"Tessuto edificato. Destinazione d'uso prevalente e stato di utilizzo"*

Tavola n. 3.4 dpA *"Tessuto edificato. Altezza degli edifici"*

Tavola n. 3.5 dpA *"Tessuto edificato. Epoca di costruzione"*

Tavola n. 3.6 dpA *"Tessuto edificato. Densità edilizie"*

Tavola n. 4.1 dpA *"Spazio aperto. Rilievo dello spazio aperto"*

Tavola n. 4.2 dpA *"Spazio aperto. Carta del paesaggio"*

Tavola n. 4.3 dpA *"Spazio aperto. Individuazione delle unità di paesaggio"*

Tavola n. 5.1 dpA *"Vincoli sovraordinati e da PGT vigente"*

Tavola n. 6.1 dpA *"Stato di attuazione Piano di Governo del Territorio [2008] e istanze"*

*Progetto*

*Indirizzi Normativi (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019) .*

*Allegato agli Indirizzi Normativi - Schede-norma (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola n. 1 dp *"Strategie di Piano e Ambiti di trasformazione" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola n. 2 dp *"Ambiti ed elementi del paesaggio" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola n. 3 dp *"Sensibilità paesistica" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola n. 4 dp *"Compatibilità con il PTCP" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola n. 5 dp *"Previsioni" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

#### **PIANO DEI SERVIZI:**

*Norme tecniche di attuazione (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

*Elaborati prescrittivi:*

Tavola 1.1.ps *"Previsioni e priorità d'intervento" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola 1.2.ps *"Previsioni e priorità d'intervento" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola 1.3.ps *"Previsioni e priorità d'intervento" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola 3.ps *"Rete ecologica comunale" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

*Elaborati analitici:*

Tavola 2ps *"Lo stato dell'offerta dei servizi e il sistema della mobilità" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

#### **PIANO DELLE REGOLE:**

*Norme Tecniche di Attuazione (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavole 1.1pr, 1.2pr, 1.3pr *"Classificazione del territorio comunale" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavole 2.1pr, 2.2pr, 2.3pr, 2.4pr, 2.5pr *"Classificazione del territorio comunale" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavole 3.1pr, 3.2pr, 3.3pr *"Disciplina per gli ambiti di antica formazione urbana" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavole 4.1pr, 4.2pr, 4.3pr *"Vincoli" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola 5pr *"Ambiti ed elementi del paesaggio" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019)*

Tavola 6pr *"Sensibilità del paesaggio" (Prot. gen. n. 0042303 del 20/02/2019).*

### **1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI GAGGIANO**

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel

Comune di Gaggiano, ricomprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni esterne al Parco; si tratta di porzioni limitate di territorio del Parco orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40		
Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45			
Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1							

## 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI GAGGIANO

La variante al P.G.T. vigente del Comune di Gaggiano, oggetto del presente parere, si configura quale variante generale relativa a tutti gli Atti dello strumento urbanistico, Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole e si concentra su alcuni temi prioritari orientati al miglior utilizzo delle parti già edificate del territorio comunale, alla tutela del territorio agricolo e alla riqualificazione delle aree dismesse, evitando consumo di nuovo suolo. In linea generale la variante al P.G.T. si pone l'obiettivo di tutelare il Parco Agricolo Sud Milano, riqualificando il sistema delle cascine e dei percorsi rurali e valorizzandone gli aspetti fruitivi.

La variante individua 5 "macro obiettivi", di seguito richiamati, cui saranno ricondotte azioni puntuali:

- 01 "Il territorio agricolo e il verde come risorse: qualità ambientale e sostenibilità";
- 02 "RI-generazione urbana";
- 03 "Rafforzare la struttura economica e produttiva";
- 04 "I servizi e le attrezzature collettive: qualità diffusa";
- 05 "Le infrastrutture per la mobilità".

In particolare, il Macro obiettivo 01 è orientato, da un lato, alla tutela e valorizzazione dei territori agricoli tutelati dal Parco Agricolo Sud Milano, preservando in particolare l'integrità degli ambiti a maggior valenza naturalistica e riqualificando le aree utilizzate impropriamente, dall'altro, alla salvaguardia e al potenziamento della produttività delle aziende agricole attive, in un'ottica di multifunzionalità e di promozione della fruizione del territorio agricolo comunale, coerentemente con gli obiettivi istitutivi del parco regionale.

La variante conferma la visione, già contenuta nel P.G.T. vigente, di un territorio costituito da singole "polarità" ciascuna delle quali avente una propria vocazione, definendo obiettivi specifici per ognuna; di seguito si richiamano gli obiettivi che interessano direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto ai nuclei di San Vito e Fagnano si propone la conservazione delle loro caratteristiche morfologiche mantenendone l'identità e favorendo il recupero degli immobili agricoli dismessi, sia attraverso l'inserimento di funzioni residenziali, sia consentendo l'insediamento di funzioni agrituristiche e ricettive nonché di attività fruitive e legate al tempo libero che possano rappresentare nuove forme di sviluppo senza alterare l'originaria percezione del paesaggio agrario.

Per i nuclei di Vigano e Barate la variante propone di favorire il recupero degli immobili del centro abitato di Barate, a fini residenziali e con funzioni compatibili, attraverso una pianificazione unitaria, ponendo attenzione al miglioramento della viabilità interna, alla dotazione di aree a parcheggio e ai percorsi ciclo-

pedonali interni ed esterni ai nuclei.

La variante propone, inoltre, di mantenere, preservare e valorizzare ambientalmente la porzione di territorio agricolo ricompresa tra la frazione Bonirola e il Comune contermini di Trezzano sul Naviglio, individuando, in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano, le modalità di valorizzazione.

Il nuovo Documento di Piano definisce due tipologie di Ambiti di Trasformazione: gli "*Ambiti di Trasformazione urbana*" (AT.U), finalizzati al completamento del tessuto urbano esistente e alla ricomposizione dei margini urbani e gli "*Ambiti di riqualificazione urbana*" (AR) finalizzati alla riqualificazione urbana e al miglioramento di contesti urbani degradati.

In particolare, sono previsti due Ambiti di Trasformazione urbana, l'ambito "*ATU.1 – Gaggiano nord*" prevalentemente destinato a funzioni di carattere commerciale-terziario, l'Ambito "*ATU.2 – Vigano*" a destinazione residenziale e l' "*Ambito di Riqualificazione urbana AR.1– Gaggiano via A. De Gasperi*" destinato a mix funzionale con l'inserimento di funzioni commerciali, servizi alle imprese e alla produzione. Gli ambiti richiamati sono posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, ad esclusione dell'Ambito ATU.1, incluso nel Parco per una piccola porzione marginale ricompresa nella fascia di rispetto stradale e che, per questo, dovrà essere ripermetrato in modo da escludere l'area tutelata.

**In linea generale gli Ambiti di Trasformazione posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento agli Ambiti di Trasformazione ATU.1 e ATU.2, devono configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l'inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.**

La variante conferma la volontà di attivare, anche in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano, processi di trasformazione delle aree compromesse, al fine di ricondurle alla proprietà pubblica e all'inserimento di funzioni compatibili orientate alla riqualificazione ambientale e paesaggistica, attraverso l'individuazione di "*Ambiti di Valorizzazione Ambientale*" (AV.1 e AV.3) in corrispondenza degli orti di San Vito nonché di fasce di mitigazione ambientale e paesaggistica (AV.2) lungo i margini urbani.

Il Documento di Piano in sinergia con il Piano dei Servizi, infatti, applica per Agli Ambiti di Valorizzazione Ambientale, ritenuti strategici al fine del potenziamento della città pubblica, criteri di compensazione che permettano l'acquisizione delle aree al patrimonio pubblico tramite cessione gratuita a fronte di diritti edificatori da realizzare altrove.

Il meccanismo compensativo, già incluso nello strumento urbanistico vigente, è applicato a porzioni limitate di territorio del Parco, in corrispondenza delle "*aree in abbandono o soggette ad usi impropri*" (art. 47, n.t.a. P.T.C. Parco), per le quali l'Ente Gestore persegue la cessazione degli usi impropri e il recupero ambientale, d'intesa con i comuni interessati; in particolare gli orti spontanei, ai sensi del comma 5 dell'articolo richiamato, dovranno essere sostituiti con interventi di rinaturalizzazione.

Con riferimento al sistema delle infrastrutture la variante generale al P.G.T. del Comune di Gaggiano conferma, in uno scenario di medio-lungo periodo, le previsioni di intervento individuate quali "*opere allo studio*" dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente. In questa prospettiva si colloca, da un lato la tangenziale della frazione di Bonirola, individuata esclusivamente nella tavola delle strategie del Documento di Piano, dall'altro, la previsione di realizzazione della tangenziale ovest all'abitato, inclusa anche a livello conformativo nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole e che, in considerazione della sua collocazione, è definita quale "*strada parco*".

**Rispetto alle proposte descritte, già incluse nel P.G.T. vigente, il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano si è espresso, con deliberazione n. 40 del 19/11/2009, nell'ambito dell'adozione del P.G.T., rilevando l'elevato impatto delle infrastrutture sui territori tutelati del Parco, in un ambito agricolo compatto e unitario caratterizzato dalla presenza del Naviglio Grande e di un fitto reticolo irriguo.**

I progetti dei nuovi tracciati stradali, comprensivi delle opere ambientali, dovranno essere preventivamente verificati dall'Ente Gestore del Parco e dovranno tener conto degli elementi di tutela paesistico-ambientali presenti nell'area tutelata adottando soluzioni che comportino il minor consumo di suolo e riducano la frammentazione di aree agricole. Per non determinare pregiudizi negativi al mantenimento delle attività e contribuire alla salvaguardia dell'agricoltura, anche in corrispondenza delle aree intercluse dalle opere, dovrà essere assicurata l'accessibilità dei mezzi agricoli nonché essere garantita l'efficienza della rete irrigua.

La variante riconferma, inoltre, un nuovo tratto stradale di accesso alla zona industriale di Vigano, posto in corrispondenza della rotatoria esistente lungo la S.P. 38 a sud della frazione, nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.

**Il progetto definitivo dell'intervento, da assoggettare ad Autorizzazione paesaggistica, dovrà garantire un adeguato inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera mediante l'impianto di specie arboreo-arbustive autoctone in corrispondenza dell'area interclusa, al fine di assicurare il minor impatto della nuova viabilità sui territori tutelati del Parco, conservando i caratteri di naturalità presenti, la continuità e l'efficienza della rete irrigua per non determinare pregiudizi negativi al mantenimento dell'attività agricola presente nel contesto.**

Infine, la variante urbanistica include una nuova rotatoria in corrispondenza dello svincolo esistente lungo la S.P. 38 all'altezza di Cascina Marianna, che interferisce solo parzialmente con i territori del Parco. Il progetto della previsione, ritenuta conforme, dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005, prevedendo adeguate misure di inserimento ambientale.

Rispetto al sistema dei servizi, la variante generale conferma la previsione di ampliamento del cimitero esistente posto a sud dell'abitato di Gaggiano, lungo la S.P. 38, e ricompreso nei "Territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a., P.T.C.), ritenuta conforme. Il Progetto dovrà comunque essere verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Gaggiano, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 22/01/2019, n. 5, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento di quanto contenuto nella Relazione tecnica e nella tabella sottostante:*

DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione	<p><b>Al paragrafo 1.2.4 "Caratteri culturali e naturali del paesaggio locale e sensibilità paesaggistica dei luoghi"</b> al punto "unità omogenea di paesaggio: orto" includere il Parco Agricolo Sud Milano quale vincolo esistente.</p> <p><b>Al paragrafo 3.3.3 "Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere il richiamo alla deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 27 del 30/09/2010 di avvio del procedimento di variante al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi della l.r. 86/83 che, di fatto, non ha avuto seguito;</li> <li>- precisare che la sintesi formulata, riguardante le indicazioni del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nel Comune di Gaggiano, ha carattere puramente indicativo e che per una corretta applicazione delle norme che insistono nei territori del Parco regionale si rimanda al relativo P.T.C.;</li> <li>- integrare precisando che nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) la collocazione di attrezzature, servizi e impianti tecnologici può essere prevista avendo preventivamente verificato le relative condizioni di ammissibilità riferite non solo alla norma dell'art. 5 concernente gli standard urbanistici ma anche alla compatibilità ambientale dell'intervento secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C del Parco;</li> </ul>
Elaborati cartografici	<p><b>Alla Tavola 1 dp "Strategie di piano e ambiti di trasformazione"</b> escludere la voce in legenda riferita all'Ambito di Rigenerazione Urbana (ARU) non presente.</p>
Indirizzi normativi	<p><b>All'art. 2 "Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano"</b> sostituire il testo con le indicazioni formulate di seguito.</p> <p>L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n.</p>

	<p>7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (art. 38, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>Alla Tavola 1.1ps "Previsioni e priorità di d'intervento"</b> escludere la previsione dell'"area per la realizzazione di nuovi servizi essenziali" posta lungo via Giuseppe Verdi, in località San Vito, di cui non è chiara la destinazione d'uso. La stessa potrà essere mantenuta esclusivamente se orientata alla realizzazione di parchi urbani ed aree, a verde per il gioco e lo sport eventualmente integrate da attrezzature leggere, funzionali alla fruizione dei luoghi.</p>
<b>Norme Tecniche di Attuazione</b>	<p><b>All'art. 1bis "Disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano"</b> sostituire il comma 2 precisando che all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano la previsione di nuovi servizi dovrà essere conforme a quanto previsto dagli articoli 5, 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Nei territori del Parco potrà essere prevista la collocazione di parchi urbani ed aree, a verde per il gioco e lo sport, eventualmente integrate da attrezzature leggere, funzionali alla fruizione dei luoghi.</p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Norme Tecniche di Attuazione</b>	<p><b>All'art. 2 "Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano"</b> sostituire il testo con le indicazioni formulate di seguito.</p> <p>L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p>

Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nelle relative norme di tutela (art. 38, art. 39, art. 40, n.t.a. P.T.C.).

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

**All'art. 27 "Nuclei di antica formazione urbana "TC/A""** integrare precisando che per i nuclei di antica formazione presenti nel Parco si applicano le norme del P.T.C. del Parco riferite agli articoli 25 e 27 delle n.t.a. nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti, con particolare riferimento al "Nucleo rurale di interesse paesistico" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Barate, al "Nucleo di grande valore storico monumentale" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Fagnano e agli "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C.). Precisare, inoltre, che gli indici e parametri formulate assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificate con l'Ente Gestore del Parco.

**All'art. 28 "Prescrizioni morfologiche per gli interventi nei nuclei di antica formazione urbana principale "TC/A""** precisare che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le prescrizioni morfologiche formulate assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificate con l'Ente Gestore del Parco.

**All'art. 31 "Ambito del tessuto consolidato rado "TC/B3", comma 10 "Prescrizioni speciali per gli ambiti "TC/B3" ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano"** integrare precisando che agli ambiti inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le norme del relativo P.T.C. riferite ai "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.) nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti, con particolare riferimento al "Nucleo di grande valore storico monumentale" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Fagnano. Le prescrizioni morfologiche nonché gli indici e parametri formulati assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificati con l'Ente Gestore del Parco.

Al comma 10.2, nella fascia dei 100 m del Naviglio Grande, escludere, nei territori del Parco regionale, la possibilità di ampliamento "una tantum" nella misura del 20% della SL dei fabbricati esistenti in conformità con l'art. 42, comma 4 del P.T.C. del Parco.

**All'art. 35 "Ambiti agricoli di interesse strategico "E1"** integrare precisando che agli ambiti si applica anche l'art. 25 "territori agricoli di cintura metropolitana" del P.T.C. del Parco nonché la disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

**All'art. 37 "Ambiti agricoli generici "E2""** in conformità con l'art. 27 "territori di collegamento tra città e campagna" precisare che sono incentivate le attività agricole che possono contribuire al recupero paesistico dei luoghi e che non sono

ammessi insediamenti da parte di nuove imprese agricole dedite all'allevamento e nuovi insediamenti destinati ad attività di trasformazione industriale non aziendale.

**All'art. 38 "Ambiti agricoli speciale "E3"”,** integrare precisando che negli ambiti si applica l'art. 25 "territori agricoli di cintura metropolitana" del P.T.C. del Parco ed escludendo il richiamo alla deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco che pur avendo ammesso l'inserimento del campo pratica golf non include alcuna disciplina.

**All'art. 39 "Edifici esistenti non destinati all'attività agricola"** integrare precisando che all'interno del Parco gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.

**All'art. 39bis "Recupero del patrimonio edilizio agricolo esistente e di quello dismesso"** integrare precisando, al comma 1, che all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nelle relative norme di tutela (art. 38, art. 39, art. 40, n.t.a. P.T.C.).

I piani attuativi e gli interventi di recupero del patrimonio edilizio rurale dovranno essere assoggettati a parere del Consiglio Direttivo del Parco, ai sensi della l.r. 86/1983 e, successivamente, ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

**Agli artt. 40 "Ambiti di valorizzazione ambientale e paesaggistica "AV1"” e 42 "Ambiti di valorizzazione ambientale e paesaggistica – orti di San Vito ovest "AV3"”** integrare precisando, che negli ambiti si applicano le norme del P.T.C. del Parco riferite ai "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.) nonché alle "aree in abbandono o soggette ad usi impropri" (art. 47, n.t.a. P.T.C. Parco), per le quali l'Ente Gestore persegue la cessazione degli usi impropri e il recupero ambientale.

Escludere i commi 4, 5, 6 in quanto la realizzazione di eventuali manufatti per il ricovero attrezzi e le loro caratteristiche dovranno essere verificati, dall'Ente Gestore del Parco, rispetto all'ammissibilità e alla compatibilità ambientale.

**All'art. 41 "Fasce di mitigazione ambientale e paesaggistica "AV2"”** escludere il riferimento alle "modellazioni del terreno" in coerenza con l'art. 16 "norme generali di tutela ambientale-paesaggistica" che, al comma 4, vieta l'alterazione degli elementi orografici del terreno.

**All'art. 47 "Elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale" – titolo III° - Capo IV del PTC del Parco Agricolo Sud Milano – Repertorio"** integrare precisando che le prescrizioni di carattere architettonico, idrogeologico e morfologiche, di cui al comma 4 e incluse nel Repertorio, assumono carattere puramente indicativo e che dovranno essere verificate con l'Ente Gestore del Parco.

**Agli artt. 48 "Nuclei rurali di interesse paesistico e Nuclei di grande valore storico e monumentale", 49 "Insediamenti rurali e insediamenti rurali isolati di interesse paesistico", 50 "Emergenze storico-architettoniche e Manufatti della storia agraria"** precisare che la sintesi formulata, riguardante le indicazioni del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano contenute agli artt. 38, 39 e 40, rivestono carattere puramente indicativo e che per una corretta applicazione delle norme che insistono sui beni stessi si rimanda al relativo P.T.C..

**All'art. 51 "Fontanili"**, al comma 4 precisare che è consentita la creazione di piccole attrezzature di osservazione e di studio purché compatibili con le finalità di conservazione, valorizzazione naturalistica ed uso irriguo previa verifica da parte dell'Ente Gestore del Parco.

**All'art. 52 "Naviglio Grande e Corsi d'acqua"** richiamare, al comma 4, l'art. 42 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco che disciplina il sistema delle acque.

**All'art. 53 "Percorsi di interesse paesistico"** richiamare l'art. 43 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco che disciplina i percorsi da tutelare.

**All'art. 62 "Manufatti precari (dehors)"**, al comma 2, precisare che all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano l'inserimento di manufatti precari dovrà essere verificata in sede di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004 avendo verificato il tipo di procedura ai sensi del D.P.R. 31/2017 recante l'individuazione degli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.

**In tutti gli elaborati del P.G.T.:**

- Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile;
- Riperimetrare l'Ambito di trasformazione ATU.1, escludendo la porzione marginale ricompresa nei territori del Parco;
- Indicare i perimetri del "Nucleo rurale di interesse paesistico" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) del "Nucleo di grande valore storico monumentale" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) e degli "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C.) in conformità con il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
- Indicare i "percorsi ciclabili esistenti" e la "viabilità principale prevista" con un segno grafico differente in modo da distinguerlo chiaramente
- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 17/2019 del 29/01/2019 avente ad oggetto "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2019-2021";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

data 01/03/2019

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari

arch. Francesca Valentina Gobbato

*Emilio De Vita*  
*Francesco V. Sobbato*

**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano**

**Dott. Emilio De Vita**

*Emilio De Vita*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *"Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano"* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 4/03/2019, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Gaggiano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2019, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella Relazione tecnica.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
4/03/2019



**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
4/03/2019



**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
4/03/2019



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 6-3-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 6.3.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....  
Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO